

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E
TERZO SETTORE

Oggetto: **L.R. 32/2008 e DPCM 09.11.2018 – Attuazione DGR 742/2019 – Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche ad integrazione della programmazione 2018-2020**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la L.R. n. 51 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019);

VISTA la L.R. n. 52 del 28.12.2018 (Bilancio di previsione 2019/2021);

VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n.1795 del 27/12/2018 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

DECRETA

- 1) di assegnare, in attuazione della L.R.32/2008 e del DPCM 09.11.2018, secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n. 742 del 24/06/2019, il finanziamento complessivo di € 524.036,11 per il biennio 2019-2020 destinato alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere, ad integrazione della programmazione 2018-2020, a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali come indicati nell'Allegato 1 al presente atto, secondo il cronoprogramma e per gli importi indicati nello stesso Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) che l'onere **complessivo** derivante dal presente atto **ammonta a € 524.036,11**, ed è posto a carico del Bilancio 2019-2021, annualità 2019 al capitolo n. **2120410033** – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001,



accertamento num. 748/2019;

3) che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, **la somma di € 524.036,11** (risorse statali), come da crono programma e come motivato nel documento istruttorio, è esigibile **per:**

- **€ 262.018,06 nel 2019;**
- **€ 262.018,05 nel 2020;**

pertanto, posto che le somme sono attualmente disponibili sul Bilancio 2019-2021 nell'annualità 2019, **capitolo di spesa 2120410033, si assume prenotazione di impegno per l'importo di € 524.036,11** riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per **l'imputazione secondo scadenza** delle obbligazioni **a favore dei beneficiari e per gli importi esplicitati nell'Allegato 1**, in conseguenza delle variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato;

4) che la liquidazione avverrà con le seguenti modalità:

a) l'acconto del 50% come specificato nell'Allegato 1 per un totale di € 262.018,06 nel 2019 a seguito di verifica della **scheda programmatica** di utilizzo integrato delle risorse assegnate al punto 1) (Allegato 2 e 2.1), per le finalità e secondo i criteri indicati dalla DGR n. 742/19, da inviare entro il 2019 da parte dei Comuni Capofila beneficiari;

b) Il saldo come specificato nell'Allegato 1 per un totale di € 262.018,05 nel 2020, a seguito di verifica della **rendicontazione integrata** delle somme già assegnate agli Ambiti territoriali sociali per l'annualità 2019 di cui alla DGR 272/2017 e quelle di cui alla DGR 687/2018, **da inviare entro il 28 febbraio 2020**, utilizzando la modulistica di rendicontazione **Allegato 3** al presente decreto;

5) di richiamare l'obbligo per i Comuni beneficiari di inviare alla Regione Marche i dati di **monitoraggio attuativo e finanziario** al momento delle rendicontazioni annuali nonchè secondo i tempi e le modalità che verranno comunicati in rapporto alle varie periodiche scadenze fissate dal Dipartimento per le Pari Opportunità in relazione ai DPCM del 2016, 2017 e 2018;

6) di disporre l'utilizzo dell'Allegato 3 al presente decreto quale modello da utilizzare per le rendicontazioni dei fondi assegnati agli Ambiti territoriali sociali in attuazione del punto 5 c) del decreto n. 73/IGR del 30.07.2018;

7) di richiamare l'obbligo del "lavoro di rete" previsto dall'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014 sia per quanto attiene il rapporto tra il Comune capofila dell'ATS di riferimento provinciale con le strutture (Centro e Casa/e) sia quello fra le stesse strutture, da formalizzare tramite atti e da comunicare sia all'ATS di riferimento che alla Regione Marche;



- 8) che l'efficacia del presente atto è condizionata all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato cui farà seguito adozione di atto di imputazione degli impegni di spesa secondo scadenza, previa riduzione delle prenotazioni di impegno.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014 (Codice di comportamento).

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il presente atto è pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente
(*Giovanni Pozzari*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- **LR 11 novembre 2008, n.32** “Interventi contro la violenza sulle donne” così come modificata ed integrata con LR 01 dicembre 2014, n.32 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- **Legge 15 ottobre 2013 n.119** c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: **DPCM 24.07.2014** ed **Intesa Stato-Regioni** sui requisiti minimi **27.11.2014**.
- **DPCM 25.11.2016** - di cui **all’art.5 bis**, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93. convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119
- **DPCM 25.11.2016** - di cui **all’art.5** del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93;
- **DGR n.272 del 27.03.2017** ad oggetto: “Attuazione dei DPCM 25.11.2016 e della LR n.32/2008: criteri e modalità di riparto delle risorse e statali e regionali nel triennio 2017/2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche”
- **DPCM 01.12.2017** (registrato alla Corte dei Conti in data 11.01.2018) ad oggetto: Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” per l’anno 2017, di cui all’art.5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- **Protocollo d’Intesa Interistituzionale “Rete Regionale antiviolenza delle Marche:** azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere” – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017;
- **DGR n. 687 del 28/05/2018** ad oggetto “Criteri e modalità per l’utilizzo integrato nel triennio 2018/2020 delle risorse statali (DPCM 01.12.2017) e regionali (L.R. 32/2008) per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche”;
- **DGR 1631 del 03.12.2018** “Art. 11 LR 32/2008 – Interventi contro la violenza sulle donne – Approvazione Indirizzi attuativi”
- L.R. n. 51 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019);
- L.R. n. 52 del 28.12.2018 (Bilancio di previsione 2019/2021);
- DGR n. 1794 del 27/12/2018 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;
- DGR n.1795 del 27/12/2018 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli
- **DPCM 09.11.2018** (registrato alla Corte dei Conti in data 04.01.2019) ad oggetto: Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2018, di cui all’art.5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- **DDGR n. 98,99 e 100 del 04.02.2019** - Iscrizione nel bilancio regionale di previsione 2019/2021 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi.
- **Decreto di accertamento** risorse statali in entrata DDPF n. 15/IGR del 14.03.2019;
- **DGR n. 742 del 24/06/2019** ad oggetto “Criteri e modalità per l’utilizzo integrato delle risorse statali (DPCM 09.11.2018) ad integrazione della programmazione 2018-2020 per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche”.

MOTIVAZIONE



La Giunta, con propria deliberazione n.272 del 27.03.2017, ha approvato una prima programmazione triennale (2017/2019) in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, stabilendo criteri e modalità per l'utilizzo di risorse statali (DPCM 25.11.2016) e regionali nel triennio 2017/2019.

Con DGR n. 687 del 28.05.2018 la Giunta regionale ha approvato per il triennio 2018-2020 l'utilizzo integrato delle risorse già previste dalla sopra citata DGR 272/2017 con le risorse statali di cui al DPCM 01.12.2017 e con quelle stanziare nel bilancio regionale ai sensi della L.R. 32/2008 per l'annualità 2020.

Successivamente con DPCM 09.11.2018, registrato alla Corte dei Conti il 04.01.2019, sono state assegnate alla Regione Marche per il biennio 2019/2020 le seguenti risorse statali:

- **€ 174.900,00** per il sostegno a nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case Rifugio in conformità a quanto disposto dalla Legge n.119/2013 – art.5 bis, comma 2 lett.d), come indicato nella relativa Tabella 1 del citato Decreto;
- **€ 349.136,11** per il sostegno a Centri Antiviolenza e Case Rifugio muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 2 del citato DPCM), di cui
 - € 35.510,00 destinati a Programmazione regionale e interventi già operativi;
 - € 121.549,90 destinati ai Centri Antiviolenza;
 - € 192.076,21 destinati alle Case Rifugio;per un totale complessivo di **€ 524.036,11**.

Con le DDGR 98, 99 e 100 del 04.02.2019 tale importo è stato iscritto nel Bilancio regionale 2019-2021 annualità 2019 in entrata al capitolo 1201010001, e nel correlato capitolo di spesa 2120410033.

Con DDPF n. 15/IGR del 14.03.2019 è stata accertata l'entrata per la somma sopra indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2019/2021 – annualità 2019 - accertamento n. 748/2019.

L'importo suindicato è finalizzato a ottimizzare la programmazione regionale già avviata con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2019-2020 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche, per garantire:

- continuità dei servizi e delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne resi da Centri Antiviolenza e Case Rifugio esistenti e munite dei requisiti di cui all'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014;
- implementazione e potenziamento del "lavoro di rete" nell'ambito della costituita Rete regionale antiviolenza delle Marche (DGR 221/2017 e DGR 1311/2017) di cui al Protocollo d'intesa inter-istituzionale siglato il 5.12.2017 e successive integrazioni;
- sviluppo, ulteriore qualificazione ed integrazione di attività e servizi al fine di migliorare ulteriormente l'offerta nei confronti di donne vittime di violenza, sole o con figli, quale esigenza emersa nei diversi incontri del Forum regionale;
- "sostenibilità finanziaria ed operativa" alle nuove dotazioni in rapporto alle "specifiche esigenze territoriali", in conformità a quanto disposto dall'art.3 comma 9 del citato DPCM 09.11.2018 che consente espressamente alle Regioni di programmare le risorse dallo stesso assegnate di cui all'art.2 co.2 lett.a) del DPCM 09.11.2018 (Tabella 1) "tramite l'utilizzo integrato delle risorse di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri rispettivamente del 25 novembre 2016 e del 1 dicembre 2017 (Tabelle 1) con quelle di cui al presente decreto (Tabella 1)".

La DGR 742/2019 stabilisce che:

- le risorse vengono assegnate e trasferite con decreto dirigenziale ai cinque Comuni capofila degli ATS dei territori provinciali di riferimento, che rappresentano l'intero territorio provinciale (ATS 1 –



Pesaro, ATS 11 – Ancona, ATS 15 – Macerata – ATS 19 – Fermo, ATS 22- Ascoli Piceno), tramite una quota in acconto (50%) ed una a saldo, previa presentazione di una scheda programmatica in cui vengono indicati: finalità, obiettivi, azioni/attività, destinazione delle risorse e modalità attuative e che l'individuazione dei soggetti gestori delle strutture (Cav e Case) avviene tramite procedure ad evidenza pubblica.

- le risorse disponibili ai sensi del DPCM 09.11.2018 integrano pertanto quelle di cui alla programmazione 2017/2019 – annualità 2019, approvata con DGR 272/2017, e quelle previste con DGR 687/2018 – annualità 2019-2020 ripartendole come di seguito illustrato, al fine di garantire in modo omogeneo la sostenibilità finanziaria e operativa delle diverse strutture, nonché livelli di assistenza e presa in carico nelle diverse realtà territoriali, fermo restando il permanere dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale, in particolare dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014.

Pertanto le risorse di cui al DPCM 09.11.2018 vengono così ripartite ai sensi della DGR 742/2019:

Programmazione regionale e interventi già operativi

Tabella 2 DPCM - importo € 35.510,00

L'importo pari ad € 35.510,00 viene ripartito in parti uguali tra i 5 ATS capofila dei territori provinciali di riferimento per azioni/interventi/attività promosse e coordinate dagli ATS per azioni di implementazione e rafforzamento del "lavoro di rete" (Intesa 27.11.2014) nell'ambito della costituita Rete regionale antiviolenza e delle relative Reti territoriali, nonché per progettualità specifiche ed innovative già sperimentate ed operative.

Centri Antiviolenza:

Tabella 2 DPCM – importo € 121.549,90

L'importo di € 121.549,90 (quota CAV Tabella 2 DPCM) viene ripartito in pari quota tra i cinque ATS capofila dei territori provinciali a favore dei cinque Centri Antiviolenza, uno per ogni territorio provinciale, anche articolati in propri sportelli decentrati (€ 24.309,98 per ogni Centro) per attività integrative da svolgersi nel biennio 2019-2020, quali ad esempio:

- maggiore articolazione oraria e/o territoriale dei servizi (aumento orari di apertura, nuovi sportelli del Centro in zone decentrate e/o "itineranti" tramite presenza ad orario prefissato o su appuntamento di operatrici presso i soggetti della Rete (es ATS, Consulitori, Pronti soccorso, Forze dell'Ordine), in particolare nelle zone ad oggi meno servite o accessibili, ecc.;
- servizi aggiuntivi per migliorare l'accoglienza e la sua qualità;
- progetti specifici rivolti alle operatrici (p.es. supervisione);
- progetti specifici rivolti a donne vittime di violenza e ai loro figli (p.es. orientamento lavorativo, sostegno psicologico ed ascolto dei minori vittime di "violenza assistita", ecc.);
- azioni/interventi per il miglioramento delle attività di rete (es. formazione congiunta tra i soggetti delle Reti antiviolenza territoriali, iniziative di conoscenza reciproca e sensibilizzazione, in particolare rivolti alle fasce giovanili);
- servizi connessi ai monitoraggi informativi da restituire alla Regione e all'ATS capofila di riferimento per diverse finalità (es flussi informativi DPO, redazione Rapporto annuale sul fenomeno della violenza L.R. 32/2008, ecc.
- altro.

La quota prevista dall'art. 6 comma 4 della LR n. 32/2008 (così come modificato dall'art. 25 della LR 18 aprile 2019, n. 8) che quantifica la copertura finanziaria a carico degli EE.LL. delle spese per la gestione e la funzionalità operativa dei Centri Antiviolenza, viene fissata al 10 per cento.

Case Rifugio

Tabella 2 DPCM – importo € 192.076,21



L'importo di € 192.076,21 (quota Case Tabella 2 DPCM) viene ripartito tra gli ATS capofila dei territori provinciali in rapporto alle strutture del territorio di riferimento munite dei requisiti di cui all'Intesa Stato Regioni 27.11.2014, come individuate dagli stessi ATS:

ATS n. 1 – Pesaro: € 38.415,24 a sostegno Casa Rifugio di emergenza - territorio regionale ed € 38.415,25 a n. 1 Casa Rifugio territorio provinciale pesarese;

ATS n. 11 – Ancona - € 38.415,24 a sostegno n. 1 Casa Rifugio territorio provinciale anconetano;

ATS n. 15 – Macerata - € 38.415,24 a sostegno n. 1 Casa Rifugio territorio provinciale maceratese;

ATS n. 19 – Fermo - € 38.415,24 a sostegno n. 1 Casa Rifugio territorio interprovinciale fermano e ascolano.

Tabella 1 DPCM 09.11.2018 – importo € 174.900,00

L'importo di € 174.900,00 viene ripartito tra i seguenti ATS capofila dei territori provinciali in rapporto alle nuove dotazioni individuate in attuazione dei DPCM 25.11.2016 e 01.12.2017 al fine di garantire la loro “sostenibilità finanziaria ed operativa”, in rapporto alle “specifiche esigenze territoriali”, in conformità a quanto disposto dall'art.3 comma 9 del citato DPCM 09.11.2018 che consente espressamente alle Regioni di programmare le risorse di cui all'art.2 co.2 lett.a) dello stesso DPCM 09.11.2018 (Tabella 1) “tramite l'utilizzo integrato delle risorse di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri rispettivamente del 25 novembre 2016 e del 1 dicembre 2017 (Tabelle 1) con quelle di cui al presente decreto (Tabella 1)”:

ATS n. 11 – Ancona - € 58.300,00 a sostegno n. 1 Casa di accoglienza per la semi-autonomia a servizio dei territori interprovinciali pesarese e anconetano;

ATS n. 15 – Macerata € 58.300,00 a sostegno di n. 1 Casa Rifugio per donne vittime di violenza territorio provinciale maceratese ed € 58.300,00 a sostegno di n. 1 Casa di accoglienza per la semi-autonomia territorio interprovinciale maceratese-fermano-ascolano.

La DGR 742/2019 fissa inoltre i seguenti criteri prioritari di utilizzo da parte degli ATS:

- per le Case Rifugio per donne vittime di violenza gli importi dei contributi assegnati vanno destinati, oltre al sostegno ai costi di gestione delle Case (es affitti, utenze, personale qualificato), all'abbattimento fino al 100% delle rette in capo ai Comuni di residenza delle donne ospiti del territorio regionale, con priorità per i Comuni con popolazione minore o uguale a 5000 abitanti, nonché per progetti individualizzati finalizzati al raggiungimento dell'autonomia, in raccordo con i servizi territoriali, nell'ambito del lavoro di rete.
- Per le Case di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza, gli importi assegnati vanno destinati, oltre al sostegno ai costi di gestione delle Case (es affitti, utenze, personale qualificato), all'abbattimento fino al 100% delle rette in capo ai Comuni di residenza delle donne ospiti del territorio regionale, con priorità per i Comuni con popolazione minore o uguale a 5000 abitanti, nonché per almeno il 60% a progetti personalizzati per l'orientamento e la qualificazione/riqualificazione professionale delle donne, l'autonomia abitativa e/o a progetti innovativi finalizzati al passaggio verso una piena indipendenza, in raccordo con i servizi territoriali, nell'ambito del lavoro di rete.

Si propone pertanto:

- di assegnare, in attuazione della L.R.32/2008 e del DPCM 09.11.2018, secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n. 742 del 24/06/2019, il finanziamento complessivo di € 524.036,11 per il biennio 2019-2020 destinato alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere, ad integrazione della programmazione 2018-2020, a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali come indicati nell'Allegato 1 al presente atto, secondo il cronoprogramma e per gli importi indicati nello stesso Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di liquidare le somme assegnate con le modalità indicate al punto 4) del dispositivo del presente atto.



L'onere complessivo **ammonta a € 524.036,11**, ed è posto a carico del Bilancio 2019-2021, annualità 2019 al capitolo n. **2120410033** – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento num. 748/2019.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, **la somma di € 524.036,11** (risorse statali), come da crono programma è esigibile **per:**

- **€ 262.018,06 nel 2019**, pari all'acconto del 50% liquidabile nel 2019 a seguito di verifica della scheda programmatica di utilizzo integrato delle risorse assegnate al punto 1) (Allegato 2 e 2.1) per le finalità e secondo i criteri indicati dalla DGR n. 742/19, da inviare entro il 2019 da parte dei Comuni Capofila beneficiari.
- **€ 262.018,05 nel 2020** pari al saldo liquidabile nel 2020 a seguito di verifica della rendicontazione integrata delle somme già assegnate agli Ambiti territoriali sociali per l'annualità 2019 di cui alla DGR 272/2017 e quelle di cui alla DGR 687/2018, da inviare entro il 28 febbraio 2020;

Pertanto, posto che le somme sono attualmente disponibili sul Bilancio 2019-2021 nell'annualità 2019, **capitolo di spesa 2120410033, si propone di assumere prenotazione di impegno per l'importo di € 524.036,11** riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo **scadenza delle obbligazioni a favore dei beneficiari e per gli importi esplicitati nell'Allegato 1**, in conseguenza delle variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale vincolato; Conseguentemente va ridotto di pari importo (€ 524.036,11) l'accantonamento di cui alla DGR 742/2019.

Si propone inoltre di utilizzare l'Allegato 3 al presente decreto quale modello per le prossime rendicontazioni dei fondi già assegnati agli Ambiti territoriali sociali in attuazione del punto 5 c) del decreto n. 73/IGR del 30.07.2018

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento fissato dall'art. 21 della L.R. n. 15 del 28/04/2017 (90 giorni).

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014 (Codice di comportamento).

Il presente atto va pubblicato per estresi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito www.norme.marche.it / Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto precede, si propone al Dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore di adottare il decreto come previsto nel dispositivo.

La responsabile del procedimento

(Stefania Battistoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile con attestazione delle entrate
ALLEGATO 1 – Riparto fondi DPCM 09.11.2018
Allegato 2 – Richiesta finanziamento
Allegato 2.1 – Scheda programmatica



Allegato 3 - Scheda di Rendicontazione

